

SEGRETERIA COORDINAMENTO RSA CA.RI.RI

VIALE MATTEUCCI NR.32 – 02100 RIETI TEL. 0746/274436 – FAX 0746/802207 MAIL: <u>UILCARIETI@TISCALI.IT</u>

TUTELA AI LAVORATORI E AL TERRITORIO

Il processo di razionalizzazione e semplificazione delle strutture societarie del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, così come indicato nel recente Piano Industriale del Gruppo, e così come anche auspicato dalla Banca d'Italia, sta interessando la compagine societaria della CA.RI.RI che non annovererà più tra i soci la Fondazione Varrone, la quale cederà le sue quote a Intesasanpaolo; pertanto quest'ultima deterrà il 100% della banca reatina.

La suddetta operazione prelude a un'integrazione della Cassa di Risparmio di Rieti in Intesasanpaolo.

A tal proposito giova ricordare le grandi battaglie del passato, sostenute insieme alle altre OO.SS. presenti nell'Istituto bancario, in difesa del brand CA.RI.RI. e seppure ci rammarichiamo nel vedere sopprimere nella nostra provincia, un ulteriore marchio storico che ci ha caratterizzato per quasi 170 anni, siamo oramai consapevoli che il processo è irreversibile e non negoziabile.

La UILCA porrà forte attenzione affinché il rapporto e le condizioni verso la nostra clientela possano rimanere di alto livello, fondamentale sarà la centralità del territorio nel settore creditizio, ci piace ricordare la storia della Cariri che per anni ha regolato l'economia reatina detenendo le maggiori quote di mercato.

Inoltre verificheremo le ricadute del personale della Cassa di Risparmio di Rieti affinchè non sia ulteriormente penalizzato il livello occupazionale.

Auspichiamo, altresì, che Intesasanpaolo mantenga le attuali strutture e i presidi di governo, attualmente allocati a Rieti, seppur in capo alla Direzione Regionale, affinché ci sia ancora un presidio territoriale a sostegno dell'economia reatina.

Il processo d'integrazione, dovrà essere neutro verso la nostra economia, il che sarà possibile solo se sarà effettuato nel rispetto delle comunità locali.

La Uilca ritiene che non rappresenterà di sicuro un problema per i reatini non avere più un Consiglio di Amministrazione, sarebbe, invece, un grosso problema non avere più il sostegno economico a un territorio già molto depresso.

La Uilca ribadisce con forza che la nuova struttura dovrà garantire la presenza di unità territoriali fortemente orientate alla clientela, la quale non dovrà percepire il cambio del marchio come un influsso negativo sull'operatività quotidiana, potendo contare sulla stessa snellezza organizzativa/procedurale e sulle stesse qualità professionali sino ad oggi sempre garantite dal personale.